



**Associazione Nazionale
Ragionieri Commercialisti**
Sindacato Nazionale Ragionieri Commercialisti
e Libere Professioni Economiche

RASSEGNA STAMPA SOCIETARIA

del 31 luglio 2009

ITALIA OGGI

Partecipazioni esenti, ma solo con il requisito di commercialità

Secondo l'on. Daniele Folgora, le partecipazioni sono esenti solo in presenza di società partecipate che, nel rispetto del requisito di commercialità, hanno iniziato effettivamente la propria attività e non anche in presenza di soggetti giuridici che hanno soltanto svolto un'attività propedeutica all'esercizio dell'attività produttiva. Questa è la risposta fornita in commissione finanze dall'onorevole al question time, n. 5.01695 del 29 luglio 2009, sul tema della corretta applicazione del regime delle partecipazioni esenti di cui all'articolo 87 del DPR n. 917/1986 (Tuir), con particolare riferimento al requisito di "commercialità" richiesto dalla lettera d) del citato articolo posseduto dalla società partecipata.

Fabrizio G. Poggiani, *Pex, campo ristretto*, in *Italia Oggi*, 30/07/2009, pag. 26

Scudo fiscale, niente effetto automatico in termini di accertamento

Non c'è nessun effetto automatico in termini di possibilità di accertamento dello scudo fiscale presentato da una persona fisica nei confronti di una società da essa partecipata o nei confronti degli altri soci che, potendo accedere, non hanno optato per l'accesso alla sanatoria. Con l'accesso a questi soggetti resteranno, però, attivabili le normali procedure di accertamento. Questo rappresenta un altro aspetto che deve essere esaminato in relazione alle disposizioni in materia di scudo fiscale alla luce delle disposizioni del 2001 come interpretate dall'amministrazione finanziaria nei documenti di prassi precedenti

Duilio Liburdi, *Lo scudo fiscale del socio non favorisce l'accertamento*, in *Italia Oggi*, 30/07/2009, pag. 29

- Riproduzione riservata -